



## **REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI**

### **ARTICOLO 1 - Attività del Consiglio**

L'attività del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Vercelli è precisata dal presente Regolamento, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537.

Il Regolamento integra operativamente le attribuzioni di legge, che restano piene e complete.

### **ARTICOLO 2 - Attribuzioni**

Il Consiglio esercita le seguenti attribuzioni derivategli da disposizioni di legge (art. 5 Legge n. 1395/1923; artt. 22, 23, 37 R.D. n. 2537/1925 – Regolamento; artt. 1 e 7 D.Lg. n. 382/1944:

1. provvede alla custodia, formazione ed alla annuale revisione dell'Albo, portandone le varianti che fossero necessarie, inviandone copia agli Enti, Autorità ed Istituti di cui all'art 23 del R.D. 2537/1925.
2. provvede all'amministrazione dei beni spettanti all'Ordine e propone all'approvazione dell'Assemblea il conto consuntivo ed il bilancio preventivo. Il Consiglio può, entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'Ordine, stabilire una tassa annuale per l'iscrizione all'Albo, nonché una tassa per il rilascio dei certificati e dei pareri per la liquidazione degli onorari.
3. da, a richiesta, pareri sulle controversie professionali, sulle liquidazioni di onorari e spese ed altre eventualmente richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni e da privati su argomenti attinenti la professione di architetto.
4. vigila sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza; vigila inoltre alla tutela dell'esercizio professionale ed alla conservazione del decoro dell'Ordine; reprime gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli nell'esercizio della professione, prendendo i provvedimenti disciplinari e le sanzioni nei modi e nelle forme di cui al capo III del R.D. n. 2537/1925 e successive modifiche integrazioni.
5. cura che siano repressi l'uso abusivo del titolo di architetto e l'esercizio abusivo della professione, presentando ove occorra, denuncia all'Autorità Giudiziaria.

### **ARTICOLO 3 - Composizione**

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Vercelli è composto da 9 Consiglieri

Il Consiglio, nel corso della prima seduta, elegge a maggioranza al proprio interno un Presidente, un Segretario, un Tesoriere, un vice Presidente.

### **ARTICOLO 4 – Il Presidente**

Il Presidente coordina il lavoro del Consiglio e segue il lavoro dei Consiglieri che abbiano ricevuto dal Consiglio l'affidamento di incarichi e/o responsabilità su singoli argomenti e/o problemi , è inoltre responsabile dell'osservanza delle scadenze di Legge relative ad atti di sua diretta competenza.

### **ARTICOLO 5 – Il Vice-Presidente**

Il vice Presidente affianca istituzionalmente il Presidente, nel caso di assenza del Presidente stesso lo sostituisce a pieno titolo e diritto senza che a questo debba essere autorizzato e/o delegato di volta in volta.

In assenza sia del Presidente che del Vice Presidente il Consiglio potrà essere rappresentato da un Consigliere a questo esplicitamente delegato dal Presidente.

### **ARTICOLO 6 – Il Segretario**

Il Segretario organizza gli uffici di Segreteria e vigila sul loro buon andamento, è tenuto alla puntuale e aggiornata redazione dei verbali e del registro delle delibere che devono in ogni momento essere accessibili e consultabili, è inoltre responsabile dell'osservanza delle scadenze di Legge relative ad atti che debbano investire il Consiglio e/o la Segreteria,

Il Segretario esamina la corrispondenza e ne propone lo smistamento, tramite gli uffici di Segreteria, al Presidente, al Tesoriere, al Consiglio e a singoli

### **ARTICOLO 7 – Il Tesoriere**

Il Tesoriere amministra economicamente l'Ordine, prepara i bilanci e vigila con il Segretario sul buon andamento degli uffici di Segreteria ed è responsabile dell'osservanza delle scadenze di Legge che riguardano atti amministrativi-finanziari coinvolgenti l'Ordine.

Il Tesoriere è tenuto alla puntuale e aggiornata contabilità di cassa, che deve in ogni momento essere accessibile e consultabile .

Nessun impegno di spesa può essere preso dal Presidente senza previo consenso del Tesoriere.

### **ARTICOLO 8 – Il Consiglio**

Il Consiglio lavora collegialmente, definendo la propria linea sui vari problemi e loro aspetti e stabilendo, quando opportuno, più precisi programmi operativi in ordine a situazioni emergenti.

I Consiglieri possono venire incaricati dal Consiglio di seguire di volta in volta determinati impegni; pertanto l'apporto dei Consiglieri non si esaurisce nelle sedute prescritte.

Il Consiglio può incaricare un relatore in ordine ad un argomento specifico. Il relatore può essere un membro dello stesso Consiglio o un Iscritto riconosciuto competente sul tema.

I Consiglieri o gli Iscritti che abbiano avuto affidato dal Consiglio o dal Presidente determinati incarichi sono tenuti a relazionare tempestivamente intorno all'espletamento degli stessi e a corrispondervi nei termini assegnati.

## **ARTICOLO 9 – Le Commissioni**

In ordine a precisi impegni, argomenti, problematiche e, o a situazioni emergenti, nonché per promuovere la partecipazione degli Iscritti all'attività dell'Ordine, il Consiglio può istituire apposite Commissioni composte da Iscritti all'Ordine specificandone i temi e le funzioni.

Per ciascuna Commissione il Consiglio nomina un Consigliere delegato con compiti di coordinamento e di raccordo con il Consiglio dell'Ordine.

Le Commissioni hanno in generale compiti di elaborazione e di proposta al Consiglio sulle rispettive tematiche.

Ciascuna Commissione può organizzare la propria attività secondo le regole e i metodi che esso stesso decide

Le iniziative e, o proposte delle Commissioni devono essere sottoposte al Consiglio per la discussione e l'eventuale approvazione.

## **ARTICOLO 10 – Presidenza del Consiglio**

Il Consiglio di norma è presieduto dal Presidente. In sua assenza, è presieduto dal Vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo, dal Consigliere che tra i presenti risulti il più anziano per iscrizione all'Albo.

## **ARTICOLO 11 – Sedute del Consiglio**

Il Consiglio effettua di massima una seduta ogni due o tre settimane..

Lo spazio di tempo intercorrente tra due successive sedute non può eccedere i trenta giorni, salvo nel caso di chiusura dell'Ordine o per altre cause di forza maggiore.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente, di norma almeno 5 giorni prima della data stabilita via fax o posta elettronica, con annesso ordine del giorno proposto e sottoscritto dal Presidente stesso.

Nel caso si volessero aggiungere all'ordine del giorno, già diramato, nuovi argomenti, dovrà essere dato avviso, nelle forme sopra indicate almeno 24 ore prima della seduta.

Della convocazione viene inoltre data tempestiva notizia tramite il sito web dell'Ordine.

## **ARTICOLO 12 – Ordine del giorno**

Il Consiglio lavora seguendo l'ordine del giorno sottoscritto e proposto dal Presidente.

Per particolari casi può essere integrato o modificato l'ordine del giorno qualora sia d'accordo la maggioranza dei presenti alla seduta di Consiglio

Ogni Consigliere può chiedere che un determinato argomento sia posto all'ordine del giorno di una successiva seduta

## **ARTICOLO 13 - Assenze**

I Consiglieri che non possono partecipare alle sedute di Consiglio sono tenuti a darne comunicazione scritta agli uffici della Segreteria entro le ore 13.00 del giorno stabilito, salvo causa di forza maggiore; in caso contrario, la loro assenza sarà considerata ingiustificata.

I Consiglieri sono tenuti ad avvertire di eventuali ritardi entro l'ora d'inizio stabilita; in caso contrario, e nel caso il ritardo sia superiore a 45 minuti, saranno considerati assenti.

Dopo 3 assenze ingiustificate consecutive o dopo 6 assenze giustificate da parte di un Consigliere, questi è da considerarsi dimissionario.

Ogni Consigliere è tenuto a partecipare annualmente ad almeno i 8/12 delle riunioni pena la decadenza dalla carica di consigliere.

La decadenza dovrà essere ratificata da una delibera a maggioranza del Consiglio.

## **ARTICOLO 14 - Partecipazione**

Alle sedute del Consiglio possono normalmente assistervi, senza possibilità di intervento, tutti gli Iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Vercelli,

Le sedute si tengono in forma non aperta agli Iscritti quando si riferiscono a persone ed oggetti che per legge debbono trattarsi in seduta privata, ovvero su specifica richiesta di uno o più Consiglieri.

I Consiglieri non possono prendere parte alla discussione e alle deliberazioni quando vengono trattati oggetti riguardanti interesse proprio, di loro parenti, affini fino al quarto grado civile, o del coniuge

## **ARTICOLO 15 - Verbali**

Delle sedute del Consiglio è redatto processo verbale, nel quale si riportano:

- ora, giorno, mese, anno, luogo della riunione;
- ordine del giorno sul quale il Consiglio è chiamato a deliberare,
- il nome dei componenti presenti e di quelli assenti, con l'indicazione per questi ultimi, se l'assenza è giustificata;
- l'indicazione di chi presiede e di chi svolge le funzioni di segretario;
- gli atti e i documenti allegati;
- le proposte;

- il nome di chi è intervenuto nel dibattito;
- il resoconto sintetico dei singoli interventi;
- il numero e il nome dei votanti che hanno votato contro, a favore e che si sono astenuti ;
- l'esito della votazione;
- le firme di tutti gli intervenuti .

Il verbale della seduta di Consiglio viene trasmesso tempestivamente a tutti i Consiglieri che potranno avanzare, non oltre tre giorni precedenti la data della seduta successiva , osservazioni e/o integrazioni scritte al Segretario,

Nel caso non giungessero osservazioni di sorta il verbale verrà automaticamente approvato.

## **ARTICOLO 16 - Delibere**

Le Delibere e le decisioni del Consiglio sono pubbliche e , per estratto , saranno tempestivamente pubblicate sul sito web dell'Ordine. Dalla pubblicazione sono esclusi gli argomenti che si riferiscono a persone ed oggetti che per legge debbono trattarsi in seduta privata, ovvero su specifica richiesta di uno o più Consiglieri .

In considerazione del fatto che i Consiglieri ed componenti le Commissioni possono venire a conoscenza di notizie che non devono essere divulgate, gli stessi sono tenuti al segreto d'ufficio.

## **ARTICOLO 17 - Deleghe**

Il Presidente può delegare, salvo quelle spettantigli per legge, funzioni e responsabilità a uno o più Consiglieri, tanto temporaneamente quanto a tempo indeterminato, dandone comunicazione al Consiglio, e salva sempre la revocabilità della delega.

## **ARTICOLO 18 – Impegni di spesa**

Gli impegni di spesa deliberati dal Consiglio possono essere eseguiti dal Tesoriere o in sua assenza dal Presidente che hanno la possibilità di operare con firme disgiunte.

Il Tesoriere ha disponibilità di effettuare mandati di pagamento per una cifra che verrà stabilita con delibera del Consiglio.

E' facoltà del Consiglio dell'Ordine riconoscere rimborsi spese motivati, per missioni e/o adempimenti eseguiti dai Consiglieri e, o dagli Iscritti per conto e su mandato del Consiglio stesso.

In casi di particolari urgenze le spese possono essere autorizzate previa consultazione informale dei Consiglieri.

## **ARTICOLO 19 – Giudizi disciplinari**

Il Consiglio dell'Ordine, fatto salvo quanto prescritto all'art. 46 del R.D. 2537/1925, all'art 9 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169, esamina volta per volta

l'eventualità di procedere con giudizio disciplinare nei confronti dell'Iscritto che ha subito una condanna penale definitiva, per reati comunque attinenti con l'esercizio della professione.

## **ARTICOLO 20 - Bilancio**

Il Tesoriere propone al Consiglio entro il 31 Dicembre di ogni anno il Bilancio Consuntivo e Preventivo di massima per la determinazione della quota annua di mantenimento che deve essere richiesta ad ogni singolo iscritto.

Il Tesoriere predispone e sottopone al Consiglio entro il 31 Marzo di ogni anno il Bilancio Consuntivo della gestione passata ed il Bilancio Preventivo della gestione che si apre.

Entro sessanta giorni dall'approvazione da parte del Consiglio, i Bilanci di cui sopra saranno discussi e votati nell'Assemblea Generale degli Iscritti.

## **ARTICOLO 21 - Assemblee**

Il Presidente, sentito il Consiglio, può convocare l'Ordine in adunanze o Assemblee Generali straordinarie, per relazionare agli iscritti sul lavoro ed il funzionamento del Consiglio, oltre che per dibattere di eventuali argomenti posti all'ordine del giorno.

L'ordine del giorno viene deciso dal Consiglio; ogni Iscritto può chiedere, all'inizio dell'assemblea, di introdurre nuovi argomenti di discussione all'ordine del giorno, solo se condiviso e sostenuto da almeno quattro iscritti presenti all'assemblea.

Le adunanze straordinarie hanno luogo ogni qual volta che un quarto degli iscritti ne faccia richiesta motivata. Le modalità di convocazione sono quelle di legge.

## **ARTICOLO 22 – Rappresentanti dell'Ordine**

Potranno essere nominati in commissioni di Enti Pubblici e privati, consultive o giudicatrici, quali rappresentanti dell'Ordine gli iscritti che avranno manifestato la propria disponibilità a seguito di specifica richiesta che di volta in volta sarà predisposta dal Consiglio dell'Ordine.

In caso di mancanza o di insufficienza di nominativi il Consiglio dell'Ordine li designerà a discrezione sulla base di criteri di competenza, anzianità di iscrizione, territorialità, rotazione.

Non potranno essere designati gli Iscritti:

- che a qualsiasi titolo abbiano in corso provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine;
- che non risultano in regola con il pagamento della quota di iscrizione;
- che ricoprono cariche amministrative o siano dipendenti dell'Amministrazione o dell'Ente richiedente

## **ARTICOLO 23 – Insediamento nuovo Consiglio**

Una volta effettuata l'elezione e l'insediamento del nuovo Consiglio, tutti i componenti del Consiglio uscente, devono rimettere ogni mandato, loro affidato

in nome e per conto del Consiglio uscente, al nuovo Consiglio eletto ed insediato, fatte salve eventuali deroghe in attesa di nuove nomine .

Tutte le Commissioni decadono al momento in cui decade il Consiglio che li ha nominati.

#### **ARTICOLO 24 - Comportamento**

I Consiglieri , i Componenti le Commissioni , gli Iscritti designati a rappresentare Consiglio dell'Ordine ovvero l'Ordine che abbiano tenuto un comportamento contrario ai principi deontologici di tutela della dignità e del decoro della professione e dell'Ordine e,o abbiano in corso, a qualsiasi titolo, provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine decadono dalla loro carica .

La decadenza dalla carica o dal mandato deve essere ratificata da una delibera a maggioranza del Consiglio.

#### **ARTICOLO 25 - Modifiche**

Il presente regolamento potrà essere abrogato modificato e,o integrato con la maggioranza qualificata di 2/3 dei voti dei Consiglieri .

Modifiche apportate:

CD 06.06.2016

CD 05.12.2013

CD 04.12.2015